

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2020, n. 7-1358

Approvazione del protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, tra la Regione del Piemonte e la Procura della Repubblica di Novara per l'assegnazione temporanea di personale regionale agli uffici giudiziari di Novara.

A relazione dell'Assessore Gabusi

Premesso che:

l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;

l'art. 23 bis, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del menzionato decreto legislativo, possano disporre, sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni.

Preso atto che gli Uffici giudiziari ubicati nel territorio regionale sono gravati da notevoli carenze di organico a fronte di ingenti carichi di lavoro, più volte rappresentati a questa Amministrazione;

la Regione Piemonte, in considerazione del suo ruolo centrale quale Ente che promuove lo sviluppo sociale ed economico della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento, sotto il profilo operativo, dell'attività giurisdizionale nel Piemonte; inoltre, in base al principio di leale collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni, l'Amministrazione regionale condivide con gli Uffici giudiziari ubicati nel territorio piemontese, l'interesse di implementare l'efficacia e l'efficienza dell'apparato giudiziario al fine di garantire il massimo risultato nei servizi da erogare alle imprese e ai cittadini;

la maggior efficienza degli uffici giudiziari del territorio regionale ha un riflesso positivo in termini generali per l'economia del territorio e per la sicurezza pubblica; la Regione Piemonte può fornire un ausilio concreto agli uffici giudiziari attraverso un supporto amministrativo da parte di personale regionale;

inoltre, l'attività prestata da dipendenti regionali presso gli uffici giudiziari rappresenta anche una occasione di arricchimento professionale e formativo;

considerata la richiesta di collaborazione da parte della Procura di Novara attraverso l'approvazione di un protocollo d'intesa con la stessa Procura per l'assegnazione temporanea a tempo parziale di un dipendente regionale, con particolare riferimento alla struttura con compiti di coordinamento e raccordo delle indagini, anche con riferimento al territorio, di supporto ai Magistrati del Gruppo che si occupa di "reati contro la Pubblica Amministrazione e in materia Ambientale" e che comporta anche l'inserimento in tale Gruppo specialistico di personale della Regione Piemonte dotato di ulteriori e specifiche competenze tecniche e ambientali;

- dato atto:

della disponibilità alla collaborazione espressa dal dipendente regionale Salvatore Maimonte, categoria D, in servizio presso il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, articolazione della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, come da documentazione agli atti;

- del parere espresso dal Direttore delle Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, come da documentazione agli atti;

- che le competenze stipendiali fisse e continuative, unitamente al salario accessorio (nella misura prevista dalla propria contrattazione decentrata), spettanti al personale in assegnazione temporanea debbano essere corrisposte dalla Regione Piemonte.

Visto lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e la Procura della Repubblica di Novara, proposto dalla Procura di Novara, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa dello stesso, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di approvare, il protocollo di intesa, redatto ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, tra la Regione del Piemonte e la Procura della Repubblica di Novara per l'assegnazione temporanea a tempo parziale del dipendente Salvatore Maimonte presso gli uffici giudiziari della Procura di Novara per attività congiunte finalizzate al contrasto dei reati ambientali, secondo lo schema contenuto nell'allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;
- di incaricare il Presidente della Regione del Piemonte alla sottoscrizione del protocollo d'intesa di cui al punto precedente;
- di dare mandato al Direttore della Giunta regionale di dare corso alle procedure per l'attuazione del protocollo d'intesa;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

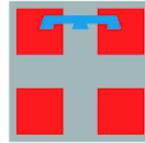
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato



PROCURA DELLA REPUBBLICA
NOVARA



REGIONE
PIEMONTE

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
NOVARA E REGIONE PIEMONTE PER ATTIVITÀ CONGIUNTE
FINALIZZATE AL CONTRASTO DEI REATI AMBIENTALI NEL RISPETTO
DELLA CIRCOLARE 16 MAGGIO 2016 DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA**

La **PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI NOVARA**
(nel seguito “**Procura di Novara**”) C.F. 94004170034, legalmente rappresentata dal
Procuratore della Repubblica di Novara, dott.ssa Marilinda MINECCIA,

è domiciliata per la funzione rivestita presso la sede della Procura di
Novara in via Brusati n. 8 – Novara

e

REGIONE PIEMONTE (nel seguito “**Regione Piemonte**”) C.F. 80087670016,
legalmente rappresentata dal Presidente, dott. Alberto CIRIO,

domiciliato per la funzione rivestita presso la sede legale dell’Ente
medesimo in Piazza Castello 165 – Torino

premesso che

- a) l'art. 15 della Legge 241/1990 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, in applicazione del principio di leale collaborazione tra Amministrazioni;
- b) Regione Piemonte ha tra i propri, più importanti, compiti quello di preservare la qualità dell'ambiente regionale, sia valorizzandone il paesaggio e le bellezze naturali, sia tutelandone l'assetto ambientale da qualsiasi effetto negativo, diretto ed indiretto;
- c) la legge 22 maggio 2015 n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente", introducendo nel codice penale un intero titolo dedicato ai c.d. "ecoreati", ha fornito nuovi strumenti per rendere sempre più efficace il contrasto ai predetti reati ed effettiva la tutela del bene giuridico "ambiente";
- d) il presente Protocollo trova applicazione non solo per specifiche indagini ma anche ai fini di una generale attività di contrasto nei confronti dei reati ambientali, che rientrano nell'interesse dell'Ente regionale;
- e) con circolare del 13 maggio 2016 il Ministero della Giustizia, nel chiarire la differenza tra *applicazione* e *distacco funzionale*, auspica, quando ne ricorrano i presupposti, la realizzazione, tra le singole Procure e le Amministrazioni interessate, di protocolli di intesa che utilizzino la forma del distacco funzionale;
- f) presso la Procura della Repubblica di Novara sono già istituiti - per la trattazione di alcune frequenti e significative notizie di reato, e conseguenti procedimenti penali, che hanno bisogno di "specificata preparazione" - alcuni Gruppi Specialistici di magistrati, con cui collabora personale della Polizia Giudiziaria della Sezione a propria volta specializzato (è il caso del settore dei reati Finanziari e delle Fasce Deboli) ed è stata istituita, a partire dal 16 aprile 2019, analoga struttura composta da personale di Polizia Giudiziaria specializzato, con compiti di coordinamento e raccordo delle indagini, anche con riferimento al territorio, di supporto ai Magistrati del Gruppo che si occupa di "reati contro la Pubblica Amministrazione e in materia Ambientale";

considerato che

- g) la Procura della Repubblica di Novara ha necessità di accrescere l'apporto tecnico specialistico in materia ambientale, tenuto conto che presso il proprio Ufficio sono in corso indagini particolarmente complesse e delicate in tale materia, con rilevanti aggressioni al patrimonio ambientale locale, che inducono ad ipotizzare anche possibili infiltrazioni della criminalità organizzata, rendendo indispensabile una qualificata collaborazione tecnico scientifica;
- h) l'incremento del livello di contrasto, anche per conseguire risultati più incisivi in linea con i principi ispiratori e le finalità della legge n. 68/2015 sopra richiamata, è pienamente conforme alle reiterate indicazioni provenienti dall'Unione Europea, tra cui, in particolare, quelle di cui alla Direttiva 99/2008;
- i) obiettivo della Procura di Novara e di Regione Piemonte è quello di operare in sinergia al fine di rendere più efficaci le azioni di controllo ambientale e di contrasto alle attività illecite in tale settore, spesso collegate ai reati contro la Pubblica Amministrazione ed a quelli di criminalità organizzata che si infiltra nelle attività di gestione e smaltimento dei rifiuti;
- j) l'avvenuta realizzazione di una struttura che garantisca adeguati livelli di preparazione ed efficienza comporta anche l'inserimento in tale Gruppo specialistico di personale della Regione Piemonte dotato di ulteriori e specifiche competenze tecniche e ambientali;
- k) alla luce della Circolare 16 maggio 2016 del Ministero della Giustizia circa i protocolli di intesa, la Procura di Novara e Regione Piemonte hanno valutato la possibilità di attuare, per gli scopi comuni sopra ampiamente descritti, il distacco funzionale presso l'Ufficio Giudiziario del dipendente della Regione Piemonte Geol. Salvatore Maimonte, funzionario in servizio presso il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, articolazione della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica - che ha manifestato il proprio consenso a prestare la collaborazione richiesta - per 3 giorni alla settimana, in prosecuzione delle forme di collaborazione già attuate a partire dal mese di giugno 2019;

1) le Parti hanno verificato la fattibilità, sotto il profilo tecnico, del progetto sopra illustrato e pertanto

convengono di stipulare il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1

Oggetto del Protocollo

La Procura di Novara e Regione Piemonte stipulano il presente Protocollo di intesa con l'obiettivo di instaurare una collaborazione finalizzata allo sviluppo e ad una incisiva azione di contrasto ai reati Ambientali nel territorio della Regione Piemonte con particolare riferimento alla Provincia di Novara, per il completamento - all'interno della Sezione di P.G. - dell'Ufficio specializzato sopra descritto, che ha anche compiti di indirizzo e coordinamento delle indagini sul territorio, coordinato dal Dirigente ARPA dott. Mario Campanini, secondo quanto indicato nelle premesse, da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente Protocollo.

Art. 2

Impegni delle Parti

Ai fini della realizzazione delle finalità di cui al presente Protocollo, la Procura di Novara e Regione Piemonte si impegnano a collaborare nell'ambito delle rispettive competenze e, in particolare:

- ⇒ Regione Piemonte mette a disposizione il proprio dipendente Geol. Salvatore Maimonte, funzionario in servizio presso il Settore Tecnico Regionale Novara e Verbania, perché operi presso l'Ufficio specializzato, istituito appositamente nell'ambito della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura di Novara, in Novara via Brusati n.8, in posizione di distacco funzionale;

⇒ La Procura della Repubblica di Novara metterà a disposizione i locali idonei e le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività da parte del dipendente della Regione Piemonte in distacco funzionale.

Art. 3

Modalità della collaborazione

- 1) Le Parti danno atto che, per l'attuazione delle finalità di cui all'articolo 1 del presente Protocollo operativo, il Geol. Salvatore Maimonte nel corso del distacco presso la Procura di Novara avrà come proprio riferimento il Procuratore della Repubblica (art. 9 disp. att. al c.p.p.).
- 2) Il Geol. Salvatore Maimonte svolgerà la propria attività presso la Procura di Novara in posizione di distacco funzionale per 3 giorni alla settimana, dal martedì al giovedì, garantendo comunque la presenza in servizio presso la Regione Piemonte, sede distaccata di Novara, per 2 giorni alla settimana, il lunedì e il venerdì, salvo modifiche per particolari esigenze di servizio, che verranno comunicate da una delle Parti all'altra tramite il medesimo Geol. Maimonte (nel rispetto del monte ore settimanale).
- 3) In conseguenza e per tutta la durata del presente Protocollo operativo il funzionario Geol. Salvatore Maimonte non potrà comunque svolgere alcuna attività lavorativa che possa in qualche modo essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con i compiti istituzionali esercitati dalla Regione Piemonte.
- 4) L'onere finanziario del distacco funzionale è a totale carico di Regione Piemonte che rinuncia ai rimborsi previsti dall'art. 70 co 12 del D.Lgs. 165/2001 e che garantirà al proprio dipendente il mantenimento del trattamento economico, comprensivo delle varie indennità previste, della reperibilità, produttività, buoni pasto e riconoscimento delle eventuali ore di lavoro straordinario che, per i giorni di lavoro in Procura, verranno attestate dal Procuratore della Repubblica.

- 5) La gestione dei cedolini stipendiali è a carico della Regione Piemonte così come la gestione degli istituti contrattuali relativi alle presenze in servizio previa attestazione da parte del Procuratore della Repubblica.
- 6) Le assenze programmate dovranno comunque essere concordate anche con la Procura di Novara.

Art. 4

Obbligo di riservatezza

- 1) Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi di riservatezza e di tutela della privacy di cui al D.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed al Regolamento UE 679/2016.
- 2) Il personale della Regione Piemonte nell'ambito dell'attività di cui al presente Protocollo è soggetto all'obbligo del segreto di cui all'art. 329 c.p.p.

Art. 5

Decorrenza e durata

- 1) Il presente Protocollo ha la durata di 2 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e, con il consenso delle parti, potrà essere rinnovato, di volta in volta, per un periodo di uguale durata con atto scritto.
- 2) Il presente Protocollo potrà essere risolto consensualmente dalle Parti, ovvero su richiesta di ciascuna singola Parte per motivi inerenti allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali. La risoluzione della collaborazione dovrà risultare da comunicazione scritta pervenuta con un preavviso non inferiore a 60 giorni.

Art. 6

Controversie

- 1) Le Parti concordano di definire in via amichevole ogni eventuale controversia in merito all'applicazione e gestione del presente Protocollo operativo.

Art. 7

Disposizioni finali

- 1) Il presente Protocollo di Intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5, 39 e 57 del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, con eventuali spese poste a carico della Parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per Regione Piemonte

**Il Presidente della Giunta
Dr. Alberto CIRIO**

Per la Procura di Novara

**Il Procuratore della Repubblica
dott.ssa Marilinda MINECCIA**